

comprese le spese contrattuali.

La C. G. C. I., nell'adunanza del 26 giugno 1952 ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi il valore commerciale di L. 1.650.000.

Il sig. Edo Fionda ha comunicato che provvederà con mezzi propri al pagamento della differenza (L. 30.000) tra quanto richiesto di mutuo e il valore stabilito dalla C. G. C. I.

Sulla domanda ha espresso parere favorevole anche la Commissione del personale.

Considerati i motivi di urgenza prospettati dall'interessato e la impossibilità di una urgente deliberazione al riguardo da parte del Consiglio di amministrazione,

con l'autorizzazione del sig. Presidente, si è dato corso alla concessione, a favore dell'applicato di 1° sig. Edo Fionda, del mutuo di lire 1.650.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente), alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio 1947 e cioè:

- tasso di interesse 5.25%;
- ammortamento in anni 25 al massimo.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole